

 ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENEIO	DIPARTIMENTO di SCIENZE POLITICHE E SOCIALI	Pag. 1/32
	SUA-RD 2014-2016 Quadro B1b - GRUPPI DI RICERCA	Rev. 02 12/10/2018

> CRITERI DI INDIVIDUAZIONE DEI GRUPPI DI RICERCA

Estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento del 17 febbraio 2017: “Sono gruppi di ricerca gli insiemi di addetti alla ricerca (strutturati e non, interni al dipartimento/Ateneo e non, purché abbiano almeno un componente strutturato interno) che soddisfino la definizione Anvur e che abbiano fatto capo, nel periodo 2014-2016, a:

- A. Unità operative di PRIN o di altri progetti formalizzati e finanziati da enti internazionali, nazionali, locali o dall’Ateneo stesso (programma quadro europeo, Horizon 2020, FIRB, FARB, ecc.) che hanno avuto sede presso il dipartimento nel periodo 2014-2016;
- B. Centri dipartimentali di ricerca attivati presso il dipartimento;
- C. Gruppi di ricercatori che hanno partecipato all’assegnazione dei fondi RFO come componenti o coordinatori di gruppi di ricerca;
- D. Altri gruppi di ricerca che i membri del dipartimento vorranno segnalare.

Per i gruppi di cui ai punti a) e b), saranno gli uffici amministrativi del dipartimento ad individuare l’esistenza dei gruppi; i responsabili saranno interpellati per convalidare le informazioni raccolte. Per i gruppi di cui al punto c), saranno di nuovo gli uffici amministrativi del dipartimento ad individuare l’esistenza dei gruppi; i responsabili saranno interpellati per fornire una descrizione sintetica dei progetti perseguiti. I gruppi di cui al punto d) saranno individuati mediante una richiesta specifica che verrà rivolta ai membri del Dipartimento mediante un messaggio di posta elettronica della direzione.”

> **GRUPPI DI RICERCA**

Tipo	Nome gruppo	Descrizione	Responsabile	Altri componenti dipartimento	Altri componenti	Sito web (eventuale)
A. Horizon 2020	NEDBELS - Neurodiversity between Law and Science	The project explores the legal impacts and socio-political implications of the concept of neurodiversity. This term pertains to individuals diagnosed with neurodevelopmental disorders such as Asperger's Syndrome and Autism and hypothesizes the emergence of a new category of difference in the human population. NEDBELS explores how this concept challenges the constitutional principle of equality, as well as how it fosters the need to accommodate new principles in criminal and civil law. Lawyers, scientists and health care professionals operate largely insulated from one another in research, formal training and daily practice. This divergence prevents vulnerable minorities, such as people with neurodevelopmental disorders, from reaping the full socio-political potential of scientific advancements. NEDBELS's goal is to increase communication between law and neurosciences through interdisciplinary research methodologies and scientific training-through-research as well as by enhancing the synergy among legal experts, policy makers and scientists in the field of neurodiversity. [responsabile originario: Carlo Guarnieri]	Giovanna Endrici	Andrea Lollini		https://www.facebook.com/BrainEquality
A. Horizon 2020	CATCH-EyoU – Constructing AcTive CitizensHip with European Youth	Through the joint contribution of different disciplines (Psychology, Political Science, Sociology, Media and Communications, Education) CATCH-EyoU has the aim to identify the factors, located at different levels (psychological, developmental, macro social and contextual) influencing the different forms of youth active engagement in Europe. Through different studies, qualitative, quantitative, and an active citizenship intervention in schools, the project will provide a multifaceted understanding of the different factors influencing the perspectives of young people on Europe and of the ways in which young people engage in society, offering policy makers new instruments and “conceptual lenses” to better understand this generation, how they approach public authorities and how they engage materially and symbolically in order to participate in the construction of the societies they inhabit and shape the governmental regimes under which they live.	Elvira Cicognani	Pina Lalli, Claudia Capelli	Cinzia Albanesi, Elvis Mazzoni, Antonella Guarino, Bruna Zani, Davide Mazzoni, Iana Tzankova	www.catchyou.eu/

Tipo	Nome gruppo	Descrizione	Responsabile	Altri componenti dipartimento	Altri componenti	Sito web (eventuale)
A. Horizon 2020	PLOTINA – Promoting Gender Balance and Inclusion in Research, Innovation and Training	The overall objective of PLOTINA is to enable the development, implementation and assessment of self-tailored Gender Equality Plans (GEPs) with innovative and sustainable strategies for the Research Performing Organizations (RPOs) involved. This objective will be achieved by: stimulating a gender-aware culture change; promoting career-development of both female and male researchers to prevent the waste of talent, particularly for women; ensuring diversification of views and methodologies (in this case by taking into account the gender/sex dimension and analysis) in research and teaching.	Tullia Gallina Toschi	Marco Balboni, Maria Pia Santarelli		www.plotina.eu
A. Horizon 2020	GLOBUS - Reconsidering European Contributions to Global Justice 2016-2020	GLOBUS is a research project that critically examines the European Union's contribution to global justice. Challenges to global justice are multifaceted and what is just is contested. Combining normative and empirical research GLOBUS explores underlying political and structural obstacles to justice. Analyses of the EU's positions and policies are combined with in-depth studies of non-European perspectives on the practices of the EU. Particular attention is paid to the fields of migration, trade and development, cooperation and conflict, as well as climate change.	Sonia Lucarelli	Filippo Andreatta, Cinzia Bevitori, Stefano Bianchini, Marco Borraccetti, Antonio Fiori, Arrigo Pallotti, Sandro Mezzadra, Giorgio Grappi, Michela Ceccorulli	Helene Sjursen, Thomas Diez, Ben Tonra, Pundy Pillay, Leticia Pinheiro, Rohee Dasgupta, Xinning Song	www.globus.uio.no/
A. Progetto int.le	Russia e Cina nel mondo globale. Stato e società tra dinamiche interne e proiezioni esterne	Il progetto si occupa di un'area di crescente rilievo nel panorama geopolitico, concentrandosi in particolare su due paesi – Russia e Cina - che negli ultimi anni si sono affermati come attori di prima grandezza sulla scacchiera internazionale. La ricerca proposta punta a studiare: le principali dinamiche che hanno preso forma sul versante interno dei due paesi considerati, con riguardo ai rispettivi sistemi sociali e politici, nonché ad alcuni settori di policy, individuati anche in base alle loro potenziali ricadute oltre i rispettivi confini; il modo in cui tali dinamiche si proiettano sul versante esterno, con specifica attenzione alle ripercussioni osservabili sulla sfera interna e sulle relazioni bilaterali.	Stefano Bianchini	Antonio Fiori, Andrea Passeri, Marco Puleri, Rosa Mulè, Massimiliano Trentin, Arrigo Pallotti, Giuliana Laschi, Sonia Lucarelli, Francesco Privitera, Marco Balboni, Matteo Dian, Riccardo Brizzi, Eugenia Baroncelli, Marco Borraccetti, Paolo Soave	Carmelo Danisi, Stanislav Tkachenko, Vasil Sakaev, Oleg Zaznaev, Evgeny Mironov, Mingjiann Li, Olga Dubrovina, Ekaterina Schulmann, Yongshun Cai, Vyacheslau Yarashevich, Suisheng Zhao, Giorgio Scotoni, Vitaly Kozyrev	

Tipo	Nome gruppo	Descrizione	Responsabile	Altri componenti dipartimento	Altri componenti	Sito web (eventuale)
A. Progetto internazionale	Road to 2020: Fostering European Active Citizenship	Entro un programma Lifelong Learning Programme/Jean Monnet Program, il gruppo intende promuovere l'istituzione di nessi fra università e scuola al fine di incoraggiare una maggiore e più attiva cittadinanza europea.	Marco Balboni	Pina Lalli, Andrea Lollini, Giovanna Endrici, Carmelo Danisi		
A. Prin 2015	La morte e il morire in Italia. Atteggiamenti, comportamenti, credenze, rituali	Coordinamento nazionale. La ricerca si propone di studiare il tema della morte e del morire in Italia, al fine di colmare la mancanza di ricerche italiane sul tema e consentire la comparazione con studi condotti in altri paesi. In particolare, gli argomenti indagati saranno: le credenze degli italiani sulla morte e sull'aldilà, come si sono comportati nell'ultimo tratto di vita o in occasione della morte di una persona cara, se e come hanno elaborato il lutto, il significato e l'importanza che attribuiscono ai riti funebri, come ricordano le generazioni precedenti, i legami che mantengono con loro e così via.	Asher Colombo	Lorenzo Zambenardi		
A. Prin 2015	Rappresentazioni sociali della violenza sulle donne: il caso del femminicidio in Italia	Coordinamento Nazionale. Il progetto prende in esame le rappresentazioni sociali della violenza estrema sulle donne (femminicidio) nelle diverse arene pubbliche della società italiana e si pone l'obiettivo di ricostruire un quadro delle risorse simboliche che vengono oggi mobilitate quando si parla di femminicidio nel discorso pubblico italiano. A tal fine ci si propone di investigare i diversi modi attraverso cui il femminicidio trova legittimazione/spiegazione in una pluralità di arene istituzionali. L'ipotesi di lavoro è che esistano forme diverse di rappresentazione e giustificazione sociale.	Pina Lalli	Saveria Capecchi	??	
A. Prin 2015	The Making of the Washington Consensus: International Assets, Debts and Power (1979-1991)	Coordinamento Nazionale. The project investigates the politics of the negotiations on international debts and assets that took place in the 1980s. Since history is rich with cases that prove that debtors can either have it their way or force creditors to compromise, it appears necessary to investigate negotiations empirically in order to observe the playing out of the respective strengths and weaknesses of creditors and debtors in the specific conditions of the 1980s. Through a reasoned selection of case studies, the project will have produced a thorough reconstruction of a crucial process of the international relations of the recent past, with useful policy-relevant indications.	Massimiliano Trentin	Francesco Privitera, Michele Marchi	Alessandro Romagnoli, Duccio Basosi, Mauro Campus	

Tipo	Nome gruppo	Descrizione	Responsabile	Altri componenti dipartimento	Altri componenti	Sito web (eventuale)
A. Prin 2015	Politics e Policy in Europa in tempo di crisi: cause e conseguenze	This group aims to analyse the impact that the Great recession had on the political and policy dynamics in the European context. Research across 7 Italian universities focuses on the input side of the political system (process of political representation, parties and movements, and electoral behavior), the institutional black box (mainly legislatures and executives, and on their relationship in diverse settings), and the output side (capacity to adopt structural reforms, and more specifically taxation, labour, pension and health policies).	Davide Natali	Daniela Giannetti, Renata Lizzi, Filippo Tronconi, Federico Toth, Gianfranco Baldini	Stefano Sacchi	http://www.polcrises.unimi.it/
A. Prin 2010-11	Appartenenze sociali, credenze sull'istruzione e partecipazione all'Università: un esperimento integrato con un'indagine longitudinale	Il gruppo individua ed elabora informazioni attendibili inerenti alle effettive conseguenze delle scelte formative post-secondarie dei diplomati italiani al fine di impostare interventi di orientamento nella scuola aventi la funzione di integrare e correggere credenze distorte sull'università, accrescendo fattivamente il grado di conoscenza degli studenti intorno alle scelte che compiranno. Inoltre, il gruppo affronta, sul piano dell'analisi, l'impatto dell'origine straniera dei diplomati sulle scelte formative post-secondarie, al fine di agevolare l'efficacia dell'orientamento alla vita adulta alla luce della crescente incidenza delle cosiddette "seconde generazioni" e delle specificità delle loro traiettorie formative.	Giancarlo Gasperoni	Marco Albertini, Debora Mantovani, Federica Santangelo	--	
A. Prin 2010-11	Stato, pluralità, cambiamento in Africa	Il progetto studia la gestione della pluralità (sociale, etnico-linguistica, religiosa, istituzionale) e del cambiamento socio-politico negli Stati dell'Africa, attraverso l'interazione fra le metodologie specifiche di storia, scienza politica e antropologia. L'approfondimento di una serie di casi particolarmente rappresentativi mira a mettere in luce il peso della storia nel condizionare il quadro odierno, la capacità dello Stato post-coloniale di organizzarsi, l'esito dei processi di democratizzazione anche in rapporto con i meccanismi di aiuto/condizionamento, l'influenza sui sistemi istituzionali delle dottrine di governance sostenute da mercati ed egemonie internazionali, il ruolo delle diaspore e i modelli di emulazione impliciti nella formazione delle classi sociali e nella riproduzione delle élite.	Mario Zamponi	Arrigo Pallotti, Corrado Tornimbeni, Davide Chinigò		



Tipo	Nome gruppo	Descrizione	Responsabile	Altri componenti dipartimento	Altri componenti	Sito web (eventuale)
A. Prin 2010-11	Corti, dottrina e società inclusiva: l'impatto dei formanti dottrinali sulle corti di vertice	La ricerca ha studiato come la dottrina promuove la circolazione delle idee e la comparazione tra le soluzioni prospettate nei diversi ordinamenti, mirando ad un più elevato livello di protezione dei diritti. Si è soffermata sull'influenza che la dottrina, luogo di importante di elaborazione del pensiero giuridico e della sua potenziale apertura alle esigenze sociali, esercita sulla giurisprudenza delle Corti internazionali, sovranazionali e nazionali. La misurazione dell'influenza è stata effettuata verificando se e quanto la dottrina viene citata o comunque tenuta in conto durante la redazione delle decisioni nelle Corti dei Paesi europei ed extraeuropei studiati, in generale e con specifico riferimento alla lotta contro le diverse forme di separazioni, discriminazioni e disuguaglianze, quali le disuguaglianze di genere e i divari digitali o innovativi.	Lucio Pegoraro	Giorgia Pavani	E. Palici di Suni, P. Passaglia, S. Gerotto, C. Fusaro, M. Serio, T.E. Frosini, A. Procida Mirabelli di Lauro, M. Oliviero, L. Ruggeri, A. Chiappetta, F. Palermo, G. Piccinelli, P. Rossi, S. Bagni,	
A. Prin 2010-11	Come cambia la rappresentanza politica in Italia. La decisione di voto nel ciclo elettorale 2013-2015	Il progetto allarga lo studio della rappresentanza politica in quattro direzioni principali che comportano: l'analisi della decisione di voto/non voto lungo il ciclo elettorale aperto dalle elezioni politiche del 2013 e che è proseguito con le europee del 2014 e le regionali dell'anno seguente; l'esame della variabilità della funzione di voto a livello individuale secondo i contesti territoriali; l'analisi degli effetti sulla decisione di voto delle caratteristiche programmatiche dell'offerta politica e del suo mutamento in relazione alla crisi del modello bipolare e di un'eventuale riforma elettorale; l'analisi del ruolo che la rappresentazione dei media gioca nel definire la rilevanza dei temi nel discorso pubblico. [responsabile originario: Aldo Di Virgilio]	Daniela Giannetti	Andrea Pedrazzani, Luca Pinto	Paolo Segatti, Gianluca Passarelli, Fabio Serricchio, Dario Tuorto	

Tipo	Nome gruppo	Descrizione	Responsabile	Altri componenti dipartimento	Altri componenti	Sito web (eventuale)
A. Prin 2010-11	Pratiche, linguaggi e teorie della delegittimazione politica nell'Europa contemporanea	Il contributo dell'unità di Bologna verte sull'analisi dei processi di delegittimazione politica in atto in Italia, Francia, Germania, Gran Bretagna, paesi ritenuti particolarmente significativi e proficui per un'indagine comparativa, tra gli anni '70 del XIX secolo, quando si stabilizzarono le strutture del costituzionalismo liberale, e la metà del XX secolo. Il gruppo analizza la delegittimazione dell'avversario politico seguendo i seguenti filoni: analisi del linguaggio e delle forme propagandistiche dei principali attori politici in una serie di tornate elettorali in 4 paesi; individuazione di continuità e rotture nelle forme di delegittimazione dell'avversario politico per ciascuno dei paesi; confronto dei diversi casi nazionali per vedere se e come le modalità simbolico-discorsive cambiano in base all'assetto istituzionale, alle diverse tradizioni e culture politiche nazionali, al grado di "maturità" delle istituzioni. [responsabile originario: Paolo Pombeni]	Fulvio Cammarano	Stefano Cavazza, Giulia Guazzaloca, Michele Marchi, Riccardo Brizzi, Matteo Battistini, Nicola Sbeti	--	
A. Prin 2010-11	Crisi economica e qualità delle democrazie in Europa	Il gruppo di ricerca bolognese ha avuto la responsabilità dell'agenda scientifica riguardante due dimensioni della qualità democratica: accountability inter-istituzionale e responsiveness. Nell'ambito della prima dimensione, sono state studiate le interazioni fra esecutivo e legislativo, legislativo e corti costituzionali, centro e periferia in sei paesi; le dinamiche di accountability inter-istituzionale che coinvolgono i partiti politici; il ruolo dei media quali strumenti di controllo istituzionale del potere. Quanto alla responsiveness, il gruppo si è occupato di soddisfazione della democrazia e fiducia nelle diverse istituzioni.	Daniela Piana	Roberto Cartocci, Carlo Guarnieri, Paola Bordandini, Donatella Campus, Daniela Cavallini	--	
A. Farb 2013	Trasferimenti intergenerazionali e popolazione immigrata"	Obiettivo del gruppo è condurre uno studio pilota sui trasferimenti intergenerazionali nelle famiglie immigrate, utilizzando un approccio mixed-methods. In particolare, si indaga in profondità quali siano le specificità degli scambi di aiuti tra le generazioni nelle famiglie immigrate. Ci si chiede se, e in che direzione, le famiglie immigrate differiscano dalla popolazione nativa rispetto alle configurazioni dei flussi di scambi di aiuti economici e di cura, quali siano le differenze tra immigrati di diversa origine etnica e/o culturale, quali siano i fattori esplicativi delle differenze rilevate, quale sia il ruolo del genere. Infine, ci si interroga sulla misura in cui tali diversità possano facilitare od ostacolare l'inserimento sociale e lavorativo delle generazioni 1.5 e 2.0 nella società di arrivo.	Giancarlo Gasperoni	Marco Albertini, Debora Mantovani, Michela Semprebon	--	

Tipo	Nome gruppo	Descrizione	Responsabile	Altri componenti dipartimento	Altri componenti	Sito web (eventuale)
A. Farb 2013	Sfide alla democrazia rappresentativa in Europa	Il gruppo si propone di costruire le basi per colmare un vuoto nello studio della democrazia rappresentativa in Europa. A fronte di molte analisi sulle sfide alla capacità di rappresentanza dei partiti, e su nuove modalità di partecipazione, mancano lavori che colleghino i due versanti e si confrontino con le conseguenze che ne derivano per la democrazia. Verranno studiati i principali paesi dell'UE (Germania, Regno Unito, Italia, Francia, Spagna, oltre che la stessa UE), per costruire un framework in grado di viaggiare cross-country e di massimizzare l'utilità delle basi dati disponibili.	Gianfranco Baldini	Michele Sapignoli, Riccardo Brizzi, Stefania Profeti	--	
A. Farb 2013	Rischi sociali e domande di sicurezza. Teorie, politiche e attori	L'obiettivo dello studio svolto dal gruppo è stabilire un network interdisciplinare di ricercatori interessati a innovare l'analisi delle trasformazioni nelle forme di auto-rappresentazione dei soggetti sociali e nei modelli di governo del rischio e della sicurezza (attraverso nuove forme di governance e di interazione tra gli attori politici e sociali). In particolare si perseguono tre obiettivi: disseminare conoscenze di come viene argomentato e governato il nesso rischio-sicurezza; promuovere un confronto pluri-disciplinare; creare un network internazionale al fine di costruire linee di ricerca comuni utili alla partecipazione a bandi di finanziamento internazionali. [responsabile originario: David Natali]	Maria Laura Lanzillo	Elena Baracani, Lorenza Gattamorta		
A. Korea Foundation	Order Transition and Competitive Regionalism in East Asia: Comparing Korea's and Japan's Regional Strategies	Alla luce di due tendenze di lungo periodo nell'Asia Pacifico, generate dall'ascesa cinese - l'erosione della supremazia economica e militare americane e il processo di rinegoziazione delle strutture politiche e istituzionali che sostengono l'ordine regionale - il gruppo intende contribuire alla concettualizzazione del concetto di regionalismo competitivo, analizzando le strategie attraverso le quali grandi e medie potenze danno luogo ai processi di contestazione e transizione dell'ordine regionale, ed evidenziare come questi processi riguardino la definizione geografica della regione, la gerarchia tra grandi potenze, le norme di tipo politico, la leadership nelle istituzioni.	Filippo Andreatta	Matteo Dian	??	

Tipo	Nome gruppo	Descrizione	Responsabile	Altri componenti dipartimento	Altri componenti	Sito web (eventuale)
A. NATO	PATTERN: Political Affairs and Technological Transformation: Evolution and Relevance for NATO Strategy	The group performs a pilot study for further and wider exploration of the link between technology and international politics through a mapping of the geography of technological change (relevant technologies, areas of production, links between scientific discovery and industrial processes leading to technological innovation, relative weight of public and private actors) and a workshop providing an opportunity for academics from different fields to discuss the key trends in technology and how they affect international relations.	Filippo Andreatta	Giampiero Giacomello, Eugenia Baroncelli, Sonia Lucarelli, Francesco N. Moro, Angelo Panebianco, Lorenzo Zambenardi	??	
A. NATO	PREDICT: Projections and Relevant Effects of Demographic Implications, Changes, and Trends	The group is involved in a follow-up study to NATO Allied Command Transformation's Strategic Foresight Analysis (SFA), designed as an iterative process that NATO intends to update regularly to provide NATO, national leaders and defence planners with a perspective of the challenges facing the Alliance. The group currently addresses the "human theme", in which human demographics is believed to be a far less mutable variable in the short and medium term: significant short-term changes in demographics can come only from major catastrophic events, such as world wars or plagues, or from sudden, large-scale immigration. For this reason, human demographics is chosen as the forecasting variable.	Sonia Lucarelli	Michela Ceccorulli, Francesco Moro, Filippo Andreatta, Eugenia Baroncelli, Giancarlo Gasperoni, Giampiero Giacomello, Angelo Panebianco, Lorenzo Zambenardi	??	predicters.org
A. Regione Emilia-Romagna	Gestione delle aziende confiscate	Il gruppo svolge attività di ricerca sulla gestione delle aziende confiscate articolata secondo le seguenti fasi: analisi di casi studio nazionali; approfondimento, dove presente, del contributo delle imprese emiliane-romagnole;) analisi del contesto emiliano-romagnolo con l'obiettivo di evidenziare criticità e potenzialità; individuazione di suggerimenti su possibili interventi di policy volti a migliorare il riutilizzo delle aziende confiscate.	Stefano Bianchini	Marco Borraccetti, Roberto Rizza	Giovanni Mazzanti, Rebecca Paraciani	

Tipo	Nome gruppo	Descrizione	Responsabile	Altri componenti dipartimento	Altri componenti	Sito web (eventuale)
A. Comitato Internazionale per lo Sviluppo dei Popoli (CISP)	Humanitarian Assistance and Empowerment through Livelihoods to Refugees from Western Sahara – Right Group	Il Progetto mira a elaborare e fornire strumenti a fine di assicurare il rispetto del diritto alla tutela effettiva dei propri diritti all'interno dei campi dei rifugiati, in specie dei campi dei rifugiati Saharawi, a Tindouf, Algeria.	Marco Balboni		Carmelo Danisi, Giulia Olmi	
A. Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara	Open Sanità/Sanità aperta: coprogettazione delle innovazioni nel sistema dei servizi sociali e sanitari attraverso il web 2.0	Il gruppo di occupa dell'implementazione a livello locale di un supporto di ricerca-azione finalizzato a monitorare, rendere efficace e promuovere le attività previste dall'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara, in collaborazione con l'Asl di Ferrara, in tema di Dati Aperti: liberazione dei dati, promozione del coinvolgimento diretto degli utilizzatori, assicurazione del networking del processo a livello interregionale, nazionale ed europeo	Pina Lalli	Valentina Bazzarin		
A. Azienda USL di Modena	Rappresentazioni e costruzioni sociali: media su temi europei e le policies sui rischi per la salute	Il gruppo analizza la nozione di rischio affrontato in ambito di sanità pubblica in due settori: il luogo di lavoro e le vaccinazioni. Da un lato, si propone come indicatore empirico le rappresentazioni che emergono come filo conduttore di un senso comune che attraversa le pratiche e dei prodotti di formazione realizzati per promuovere comportamenti di prevenzione e promozione della salute sul luogo di lavoro. Dall'altro si esaminano i discorsi mediatici che hanno raccontato e raccontano le controversie attuali in tema di vaccinazione, che sembra già provocare effetti importanti sulla medicina pubblica.	Pina Lalli	Claudia Capelli		
A. Universidad Santo Tomas (Colombia)	Governabilità e inclusione in America Latina: costituzioni plurinazionali e "nazionalismo energetico" nel XXI secolo	L'obiettivo principale del gruppo è stabilire se il quadro analitico definito dall'interazione di strumenti politici di governabilità ("costituzioni plurinazionali", revoca della proprietà privata delle risorse naturali nazionali, garantendo costituzionalmente la sua funzione sociale e così determinando le condizioni giuridiche della nazionalizzazione della ricchezza generata dalle risorse naturali più strategiche, del contesto multilivello e dell'evoluzione di detti strumenti possono permettere il raggiungimento della sostenibilità delle risorse naturali e della stabilità dei governi di Bolivia, Ecuador, Venezuela e Brasile.	Roberto Cartocci	Nidia Catherine Gonzalez Pineros		

Tipo	Nome gruppo	Descrizione	Responsabile	Altri componenti dipartimento	Altri componenti	Sito web (eventuale)
A. Unione Europea (2014-2017)	The European Union in World Politics: What Power? What Leadership? A multidisciplinary approach	Centro di eccellenza per gli Studi europei Jean Monnet, finanziato dal programma Erasmus+-Jean Monnet. Si tratta di un progetto triennale (9/2014-8/2017) che prevede attività di ricerca, convegni, pubblicazioni e disseminazione. Ha come partner internazionali: Università delle Azzorre (Portogallo); Università di Siegen (Germania); Università di Strasburgo (Francia); Università di Atene (Grecia); Università di Coimbra (Portogallo); Università di Minas Gerais (Brasile).	Giuliana Laschi	Marco Balboni, Marco Borraccetti, Sonia Lucarelli	Francesca Fauri, Giulio Ecchia, Paolo Zurla, Raphaela Averkorn, Maria Manuela Tavares Ribeiro, Ana Maria Rabelo Gomes, Alexis Vahlas, Carlos Eduardo Pacheco Amaral, George Contogeorgis	www.puntoeuropa.eu/CentreExcellence/
A. Unione europea (2014-2015)	From Italian teachers to European teachers	Il progetto è stato finanziato dal programma Erasmus+ – Jean Monnet, azione “Projects – EU@school” e vede la collaborazione di tutti i centri Europe Direct dell’Emilia Romagna. L’obiettivo del progetto era stabilire una collaborazione fra università e scuole sul tema dell’educazione alla cittadinanza europea, attraverso circa 150 incontri effettuati nelle scuole di ogni ordine e grado da studenti della Laurea Magistrale SID e attraverso un corso di formazione per insegnanti delle scuole a livello nazionale per approfondire le tematiche dell’Unione europea e della cittadinanza europea in modo da poterle trasmettere nelle loro classi.	Giuliana Laschi	Alessandra Bitumi, Marco Balboni, marco Borraccetti, Sonia Lucarelli	Francesca Fauri, Giulio Ecchia, Paolo Zurla, Mauro Maggiorani, Carlos Eduardo Pacheco Amaral, Ana maria rabelo Gomes	www.puntoeuropa.eu
A. Unione europea (2014-2017)	Different paths of Integration in Europe after the II World War: Economy vs Politics at the root of EU	Cattedra Jean Monnet finanziata dal programma Erasmus + - Jean Monnet, azione “Jean Monnet Chairs”. Il progetto prevede il finanziamento di attività di supporto all’attività didattica e di ricerca di Giuliana Laschi..	Giuliana Laschi	Alessandra Bitumi,	Carlos Eduardo Pacheco Amaral, George Contogeorgis, Maria manuela Tavares Ribeiro, Alexis Vahlas, Raphaela Averkorn, Alexandre Mendes Cunha, Carlos Eduardo Suprinyak,	http://www.puntoeuropa.eu/ChairLaschi

Tipo	Nome gruppo	Descrizione	Responsabile	Altri componenti dipartimento	Altri componenti	Sito web (eventuale)
A. Unione europea (2015-2016)	The EU teachers' Community	Il progetto è stato finanziato dal programma Erasmus+ – Jean Monnet, azione “Projects – EU@school” e vede la collaborazione dei centri Europe Direct di Bologna e Reggio Emilia. L'obiettivo del progetto era stabilire una collaborazione fra università e scuole sul tema dell'educazione alla cittadinanza europea, attraverso circa 150 incontri effettuati nelle scuole di ogni ordine e grado da studenti della Laurea Magistrale SID e attraverso 3 corsi di formazione in presenza ed uno in modalità e.learning per insegnanti delle scuole a livello nazionale per approfondire le tematiche dell'Unione europea e della cittadinanza europea in modo da poterle trasmettere nelle loro classi.	Giuliana Laschi	Marco Balboni, Marco Borraccetti, Sonia Lucarelli	Francesca Fauri, Giulio Ecchia, Paolo Zurla, Mauro Maggiorani, Carlos Eduardo Pacheco Amaral, Ana maria rabelo Gomes, Massimo Piermattei.	www.puntoeuropa.eu
A. Unione europea (2017-2019)	The EU Learning Cycle: Teachers, Students... Citizens!”	Il progetto è stato finanziato dal programma Erasmus+ – Jean Monnet, azione “Projects – EU@school” e vede la collaborazione dei centri Europe Direct di Bologna e Reggio Emilia. L'obiettivo del progetto era stabilire una collaborazione fra università e scuole sul tema dell'educazione alla cittadinanza europea, attraverso circa 150 incontri effettuati nelle scuole di ogni ordine e grado da studenti della Laurea Magistrale SID e attraverso 3 corsi di formazione in presenza ed uno in modalità e.learning per insegnanti delle scuole a livello nazionale per approfondire le tematiche dell'Unione europea e della cittadinanza europea in modo da poterle trasmettere nelle loro classi.	Giuliana Laschi	Marco Balboni, Marco Borraccetti, Sonia Lucarelli	Francesca Fauri, Giulio Ecchia, Paolo Zurla, Mauro Maggiorani, Carlos Eduardo Pacheco Amaral, Raphaela Averkorn.	https://site.unibo.it/eu-school/
A. Unione europea (2017-2019)	Europe post-1945: Integration between Decolonization and Migration?	Il progetto si svolge in collaborazione con l'Università di Cagliari ed è stato finanziato dal programma Erasmus + – Jean Monnet Projects. Partendo da una analisi storica del processo migratorio in Europa, unita a quella del processo di decolonizzazione e all'emergere di politiche europee sulla migrazione, lo scopo del progetto è quello di investigare come questo abbia o meno influito sugli attuali flussi migratori. Le attività prevedono sia workshop fra docenti ed esperti, sia il coinvolgimento di studenti universitari in apposite conferenze, sia attività di divulgazione al grande pubblico e agli studenti delle scuole superiori.	Giuliana Laschi	Marco Balboni, Marco Borraccetti, Sonia Lucarelli	Francesca Fauri, Giulio Ecchia, Paolo Zurla, Mauro Maggiorani, Alessandro Pes, Cecilia Novelli, Valeria Deplano, Luciano Marrocu.	https://site.unibo.it/in-demig



Tipo	Nome gruppo	Descrizione	Responsabile	Altri componenti dipartimento	Altri componenti	Sito web (eventuale)
A. FIRB	Webpoleu: Comparing Social Media and Political Participation across the EU	Il progetto ha l'obiettivo di studiare la relazione fra politica e social media in prospettiva comparata dal punto di vista sia dei cittadini, sia degli attori politici. Attraverso lo studio dei processi di alfabetizzazione digitale, della partecipazione politica online e delle discussioni politiche sui social media, la ricerca valuta l'inclusività, la rappresentatività e la qualità della discussione e della partecipazione politica su internet in Germania, Gran Bretagna e Italia. Lo studio comparato di tre democrazie europee consente di controllare ipotesi relative agli effetti di fattori sistemici e istituzionali e di comprendere lo sviluppo della politica online in sistemi politici rilevanti nella definizione del ruolo globale dell'Europa.	Cristian Vaccari	Augusto Valeriani	Giovanna Mascheroni, Lorenzo Mosca, Maria Francesca Murru, Sveva Magaraggia, Edoardo Novelli, Mario Quaranta, Claudius Wagemann, Stefano Rizzi, Matteo Golfarelli, Enrico Gallinucci, Matteo Francia, Fabio Introini, Martino Mazzoleni	webpoleu.net
A. Unione dei segretari comunali del Lazio	Il segretario comunale in Europa. Analisi di diritto comparato"	Il progetto analizza la situazione normativa della figura del segretario comunale negli enti locali in vista della riforma legislativa sulla dirigenza locale.	Giorgia Pavani	Lucio Pegoraro	Silvia Bagni	Unione dei segretari comunali del Lazio
A. DFG	Coordinatore Unità di ricerca italiana. Determinants of Retirement Decisions in Europe and the United States: A Cross-National Comparison of Institutional, Firm-level and Individual Factors	Faced with demographic ageing, many developed countries have undergone a substantial change in their policies toward older workers, increasingly promoting longer working lives. The project reconstructed this policy shift from early retirement to "active ageing" and analysed its implications for patterns of social inequality from a comparative perspective.	Roberto Rizza	Nicola De Luigi	Federica Santangelo	https://www.mzes.uni-mannheim.de/d7/en/projects/determinants-of-retirement-decisions-in-europe-and-the-united-states-a-cross-national-comparison-of-institutional-firm



Tipo	Nome gruppo	Descrizione	Responsabile	Altri componenti dipartimento	Altri componenti	Sito web (eventuale)
A Prin 2015	Modelli di capitalismo e tipi di democrazia. Politica e politiche nella regolazione delle economie contemporanee”.	Coordinamento gruppo di ricerca unità Unibo: L’obiettivo principale del progetto è di contribuire a mettere meglio a fuoco le basi istituzionali della crescita inclusiva attraverso una comparazione tra i diversi modelli di capitalismo. La letteratura sulla “varietà dei capitalismi” ha offerto ipotesi esplicative delle differenze tra diversi modelli di capitalismo e delle loro possibilità di influenzare la crescita inclusiva. Questo approccio considera tuttavia l’assetto istituzionale, e le scelte regolative che ne discendono, sostanzialmente come dati, e non connette quindi la sfera delle politiche a quella della politica. Per comprendere meglio il percorso della crescita inclusiva appare invece necessario chiarire in chiave comparata come si forma il consenso e come si articola il processo decisionale che porta a politiche più favorevoli a tale esito. Ciò richiede un collegamento più stretto - finora invece carente - tra approccio di sociologia economica e di political economy e approccio di sociologia politica e di scienza politica. Sul versante delle politiche saranno approfondite le arene di policy che influenzano direttamente la disuguaglianza (il welfare state e le relazioni industriali, il tipo di occupazione nei servizi) e le arene che compensano i costi per gli operatori economici di politiche di contrasto alla disuguaglianza (la formazione del capitale umano e le politiche per l’innovazione). Dal lato della politica, si prenderanno invece in considerazione le variabili che contribuiscono a definire i diversi “tipi di democrazia” (la cultura politica, il sistema elettorale, il sistema partitico, la leadership, la rappresentanza degli interessi economici) con l’ipotesi, ancora poco esplorata, che le “democrazie consensuali”, a differenza di quelle “maggioritarie”, costituiscano un contesto più favorevole a politiche che sostengono la crescita inclusiva.	Roberto Rizza	Nicola De Luigi,	Federica Santangelo	
A. Regione Emilia Romagna	Welfare aziendale e politiche di conciliazione nelle piccole e medie imprese in Emilia-Romagna”	Analisi sulla diffusione delle politiche di welfare aziendale tra le piccole e medie imprese in Emilia Romagna con l’obiettivo di evidenziare criticità e potenzialità e fornire indicazioni di policy..	Roberto Rizza		Federica Santangelo	

Tipo	Nome gruppo	Descrizione	Responsabile	Altri componenti dipartimento	Altri componenti	Sito web (eventuale)
A. PRIN	I comuni come sistemi di contratti? Il governo locale italiano alla prova della governance	A partire dalla contrapposizione tra modello di amministrazione burocratica e modello di amministrazione contrattualizzata e regolatoria, il progetto intende indagare: 1) quale sia la diffusione degli strumenti contrattuali nelle amministrazioni locali italiane; 2) quali cambiamenti organizzativi siano stati adottati per sostenere la capacità di utilizzare tali strumenti; 3) quali conseguenze abbiano gli strumenti contrattuali (e l'eventuale carenza di capacità di utilizzo degli stessi) sulla politica e le politiche dei governi locali, in termini di capacità di risposta e di responsabilizzazione (responsiveness e accountability). La ricerca verte su tre settori di policy: servizi pubblici locali (limitatamente a trasporti e rifiuti urbani), servizi sociali (limitatamente a assistenza ad anziani e disabili e servizi per la prima infanzia), e politiche per l'energia. La rilevazione ha ad oggetto in una prima fase tutti i comuni capoluogo di provincia, per poi essere estesa a un numero più ristretto di comuni su cui condurre studi di caso dettagliati.	Stefania Profeti	Cristina Dallara; Valeria Tarditi (assegnista)	Giulio Citroni; Maurizio Cerruto; Andrea Prontera; Stefania Ravazzi	In costruzione
A.ESPON	Territorial and Urban Potentials Connected to Migration and Refugee Flows	This project is the first one specifically devoted to the analysis of the implications for territorial cohesion deriving from the so-called refugee "crisis" that peaked in 2015. In fact, this research is going to be developed in the aftermath of the important migration phenomena that in the last years have reshaped the geopolitical roles of the countries throughout the European continent. The area investigated, that is the Adriatic-Ionian and Danube macro-regions, provides a comprehensive geographical scope to analyse and assess the impacts of migration and refugee flows, since it includes altogether countries of arrival, transit and destination of these flows. The project includes the analysis of 8 case studies and a set of recommendations.	Stefano Bianchini	Cristina Dallara, Marco Borraccetti, Francesco Privitera,	Elisa Magnani, Marco Zoppi, Marco Dubbini, Matteo Proto, Filippo Pistocchi, Paola Cavanna, Luljeta Minxhozi, Ugo Poli, Stefano Volpicelli, Eda Gemi, Byron Kotzamanis, Zoltán Kovács, Basileios Pappas.	https://www.espon.eu/migration



Tipo	Nome gruppo	Descrizione	Responsabile	Altri componenti dipartimento	Altri componenti	Sito web (eventuale)
A. Horizon 2020	INNOSI	<p>INNOSI asks how we can design robust social investment strategies which can deal with emerging socio-economic challenges and the aftershocks of the 2008 economic crisis.</p> <p>The research identify innovative approaches to social investment at national and regional levels across the 28 Member States with in-depth case study evaluations taking place in 10 Member States.</p> <p>Within the programme of research special attention is paid to the legal and regulatory frameworks required for innovation in social welfare policy and different approaches to funding social welfare policy including the potential role for third sector and private sector organisations.</p>	Riccardo Prandini	Andrea Bassi	Matteo Orlandini, Maria Lamorgese, Arianna Lazzari	http://innosi.eu/
A. Horizon 2020	COSIE	<p>The CoSIE project states that public service innovations can be achieved by creating collaborative partnerships between service providers and service beneficiaries. During the implementation of CoSIE, the collaborative partners will test and develop the diverse methods of co-creation in the field of public services.</p> <p>The CoSIE partners will actively search for new ways to use digital tools and open data in order to enable the co-creation of services.</p> <p>With innovative practices the project aims to improve the inclusion of all citizens and to promote their possibilities to act as active members of the society. The co-creation process in this particular project consists of nine individual (but interlinked) pilots. Each pilot has different target groups, service needs and local settings.</p>	Andrea Bassi	Riccardo Prandini; Veronica Moretti;		https://cosie.turkuamk.fi/cosie/

Tipo	Nome gruppo	Descrizione	Responsabile	Altri componenti dipartimento	Altri componenti	Sito web (eventuale)
A. MIUR	SIF - Social Impact Finance	<p><i>La Finanza di Impatto per una nuova generazione di imprenditorialità sociale</i></p> <p>Il progetto si propone di promuovere un avanzamento delle conoscenze socio-economiche relative al nascente fenomeno della finanza ad impatto sociale. L'architettura di progetto si basa su alcune considerazioni fondamentali. Primo, l'idea che il fenomeno della finanza ad impatto sociale possa essere analizzato e compreso attraverso l'analisi congiunta di domanda e offerta di capitali Secondo, il fatto che l'imprenditorialità sociale oggetto di tali investimenti sia rappresentata sia dalle forme di organizzazione di impresa che originano tipicamente nel contesto del terzo settore sia da forme organizzative profit che si adattano, ad esempio per mezzo di modelli di CSR avanzata e strategica, per cogliere opportunità e sollecitazioni derivanti dalle sfide sociali emergenti e dalla relativa trasformazione dei mercati. Terzo, il fatto che la finanza di impatto, intesa come forma intermedia tra attività filantropiche e finanza tradizionale, ha ragione d'essere se è in grado di reclutare alla causa della soluzione di specifici problemi sociali l'ingente massa di risparmio privato che non si mobilita attraverso schemi puramente filantropici.</p>	Riccardo Prandini	Andrea Bassi	Giulio Ecchia	
A. Alma Idea	Esclusione e selezione sociale nell'istruzione secondaria di I grado: dinamiche e criteri di segregazione scolastica degli alunni di origine immigrata	<p>Il gruppo indaga la segregazione fra alunni di origine autoctona e immigrata nella scuola secondaria di I grado in alcuni contesti territoriali (comuni medio-grandi del Centro-Nord). Ci si prefigge di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ricostruire la presenza della popolazione straniera nei territori prescelti; - descrivere dove e quanto gli scolari di origine non italiana sono segregati per scuola e per classe; - delineare i meccanismi sottesi alla segregazione; - esplorare gli effetti della segregazione sugli apprendimenti. 	Giancarlo Gasperoni	Debora Mantovani, Nicola De Luigi, Federica Santangelo		



Tipo	Nome gruppo	Descrizione	Responsabile	Altri componenti dipartimento	Altri componenti	Sito web (eventuale)
A. Commissione Europea	AMIF- ArtsTogether- Integrating Migrant Children at Schools through Artistic Expression	Il progetto ArtsTogether si propone di ideare e sperimentare un programma didattico basato sulle attività artistiche e sull'adozione di approcci collaborativi affinché gli insegnanti possano gestire al meglio la diversità all'interno delle loro classi, promuovere un clima di mutua comprensione e di rispetto reciproco fra gli allievi, e contribuire a migliorare il rendimento scolastico degli alunni migranti. Le varie attività del progetto sono volte a servire un unico scopo: combattere la segregazione sociale ed etnica all'interno delle scuole e rendere il sistema scolastico più inclusivo fornendo supporto linguistico ed educativo agli allievi migranti, coinvolgendo i loro genitori e promuovendo l'educazione interculturale.	Debora Mantovani	Marco Balboni, Marco Borraccetti	Università del Peloponneso, Bath Spa University, Four Elements, Higgs-Higher Incubator Giving Growth & Sustainability, ARSIS-Association for the Social Support of Youth, Fondazione Hallfarten-Franchetti Centro Studi Villa Montesca, Kindervilla, Mediter-Reseau Euro-Mediterranean Pour La Cooperation AISBI, CSC-Centro per lo sviluppo Danilo Dolci	https://www.artstogether.eu/it/home
A. Prin 2015	The Making of the Washington Consensus: International Assets, Debts and Power (1979-1991)	Coordinamento Nazionale. The project investigates the politics of the negotiations on international debts and assets that took place in the 1980s. Since history is rich with cases that prove that debtors can either have it their way or force creditors to compromise, it appears necessary to investigate negotiations empirically in order to observe the playing out of the respective strengths and weaknesses of creditors and debtors in the specific conditions of the 1980s. Through a reasoned selection of case studies, the project will have produced a thorough reconstruction of a crucial process of the international relations of the recent past, with useful policy-relevant indications.	Massimiliano Trentin	Francesco Privitera, Michele Marchi, Francesco Saverio Leopardi	Alessandro Romagnoli, Duccio Basosi, Mauro Campus, Luis Fernando Beneduzi, Marzia Anna Linda Maria Rosti, Laura Sabani, Francesco Petrini	https://site.unibo.it/the-making-of-the-washington-consensus-assets-debts-power/en



Tipo	Nome gruppo	Descrizione	Responsabile	Altri componenti dipartimento	Altri componenti	Sito web (eventuale)
A. Ministerio de Economía, Industria y Competitividad de España	Centro de Estudios de Seguridad (CESEG) de la Universidad de Santiago de Compostela “Las respuestas en un Estado de Derecho ante los retos de seguridad”	Reforzar los valores constitucionales de libertad e igualdad; apoyar en la toma de decisiones de los responsables públicos; proponer eventualmente cambios normativos u otras estrategias, planes o programas diferentes a los existentes; formar y sensibilizar a la opinión pública en los retos que plantea la seguridad; diseñar estrategias y vías de fortalecimiento democrático que sirvan para enfatizar los valores democráticos e imponerse al discurso radical; analizar el principio de proporcionalidad como respuesta técnico jurídica al equilibrio entre seguridad y libertad; estudiar el contenido y límites del derecho al secreto de las comunicaciones como ejemplo de esta problemática, en especial en el entorno digital, y la procedencia de su regulación en el marco de las situaciones de normalidad constitucional; conectar la categoría de deber de la ciudadanía con el fortalecimiento democrático y la respuesta a los desafíos de seguridad; articular una específica estrategia de difusión de resultados y recomendaciones para que el fortalecimiento democrático pretendido llegue a los poderes públicos y a la ciudadanía.	José Julio Fernández Rodríguez (Centro de Estudios de Seguridad (CESEG) de la Universidad de Santiago de Compostela)	Lucio Pegoraro	Ana Aba Catoria (Universidad de A Coruña) Federico Aznar Fernández-Montesinos (IEEE-CESEDEN) Miguel Anxo Bastos Boubeta (USC) María José Corchete Martín (Universidad de Salamanca) José Julio Fernández Rodríguez (USC) José Agustín González-Ares (Universidad de Vigo) Marta Koplocka (Universidad Wroclaw, Polonia) Ana Isabel Marrades Puig (Universidad de Valencia) Rubén Miranda Gonçalves (USC) Alberto Oehling (Universidad de las Islas Baleares) Lucio Pegoraro (Universidad de Bolonia) Julia Pulido Gragera (Universidad Europea, Madrid) Miguel Revenga (Universidad de Cádiz) Luz María Ruibal Pereira (USC) Daniel Sansó-Rubert Pascual (USC) Mónica Serrano (Colegio de México, CDMX)	

Tipo	Nome gruppo	Descrizione	Responsabile	Altri componenti dipartimento	Altri componenti	Sito web (eventuale)
B. Centro dipartimentale	MigLab-Studi sulle Migrazioni	MigLab sviluppa attività di ricerca relative alle migrazioni con approccio multidisciplinare. Le finalità principali del centro sono stimolare e sviluppare gli studi interdisciplinari sulle migrazioni; favorire la rete delle relazioni del Dipartimento tanto sul piano interno che – soprattutto – sul piano internazionale; partecipare a bandi e progetti di ricerca europei; promuovere pubblicazioni periodiche e di volumi nonché iniziative di formazione e di ricerca; ospitare visiting fellows; infine, sviluppare ed aumentare la partecipazioni a reti tematiche nazionali, regionali e internazionali.	Marco Borraccetti	Marco Balboni, Stefano Bianchini, Asher Colombo, Giuliana Laschi, Sonia Lucarelli, Debora Mantovani, Arrigo Pallotti, Francesco Privitera, Corrado Tornimbeni, Massimiliano Trentin, Mario Zamponi		http://www.dsps.unibo.it/it/servizi-e-strutture/centri-di-ricerca/miglab-studi-sulle-migrazioni/miglab-studi-sulle-migrazioni
B. Centro dipartimentale	Centro Dipartimentale di Studi Storici e Politici su Africa e Medio Oriente	Il Centro ha il fine di promuovere la ricerca e lo studio nel settore delle scienze politiche su Africa e Medio Oriente con particolare riferimento all'evoluzione delle istituzioni politiche e sociali contemporanee e ai problemi dello sviluppo.	Arrigo Pallotti	Mario Zamponi, Corrado Tornimbeni, Massimiliano Trentin, Lorenzo Zambernardi	Roberta Pellizzoli, Davide Chinigò	www.dsps.unibo.it/it/servizi-e-strutture/centri-di-ricerca/centro-dipartimentale-di-studi-storici-e-politici-su-africa-e-medio-oriente
B. Centro dipartimentale	Centro per l'Europa Centro-Orientale e Balcanica	Obiettivo principale è sviluppare la ricerca di base ed applicata, con una attenzione interdisciplinare focalizzata in particolare sulla storia, la politica, l'antropologia, la cultura, così come sui mutamenti giuridici, sociali ed economici dell'Europa Centro Orientale e Balcanica. Particolare attenzione viene dedicata alla ricostruzione delle memorie storiche e alle possibilità di riconciliazione.	Stefano Bianchini	Sonia Lucarelli, Francesco Privitera, Marco Borraccetti, Marco Puleri	Maura De Bernart, Giovanna Guerzoni, Sara Barbieri, Sanja Kajinic, Dusan Janjic, Asim Mujkic, Natasa Kandic, Vesna Terselic, Anna Krasteva	www.dsps.unibo.it/it/servizi-e-strutture/centri-di-ricerca/centro-per-12019europa-centro-orientale-e-balcanica
B. Centro dipartimentale	Centro di Studi sull'America Latina	Il Centro promuove e coordina studi e ricerche in ambito storico, politologico, sociologico, antropologico, giuridico e di lingua e cultura latinoamericana	Lucio Pegoraro	Giorgia Pavani, Loris Zanatta, Nidia Catherine Gonzalez, Francesco Davide Ragno	Silvia Bagni, Eugenia Scarzanella, Zeldia Alice Franceschi, Mariachiara Russo	www.dsps.unibo.it/it/servizi-e-strutture/centri-di-ricerca/centro-di-studi-sullamerica-latina

Tipo	Nome gruppo	Descrizione	Responsabile	Altri componenti dipartimento	Altri componenti	Sito web (eventuale)
B. Centro dipartimentale	Osservatorio di Politica Internazionale	L'Osservatorio ha, principalmente, finalità di carattere scientifico e di ricerca nell'ambito delle relazioni internazionali, con specifico riferimento alla dinamica del sistema internazionale contemporaneo, alla politica estera italiana, alla relazione tra politica ed economia mondiale e al problema dei conflitti armati.	Filippo Andreatta	Angelo Panebianco, Elena Baracani, Eugenia Baroncelli, Michele Chiaruzzi, Giampiero Giacomello, Lorenzo Zambernardi, Marco Cesa, Sonia Lucarelli, Lucia Quaglia	Alberto Clò, Davide Fiammenghi, Emanuele Castelli, Tyson Chatagnier	www.dsps.unibo.it/it/servizi-e-strutture/centri-di-ricerca/Osservatorio-di-politica-internazionale
B. Centro dipartimentale	Osservatorio sui Partiti Politici "Aldo Di Virgilio"	L'Osservatorio sui Partiti Politici "Aldo Di Virgilio" nasce per raccogliere l'eredità di studi e ricerche sui partiti politici italiani svolte da Aldo Di Virgilio (1957-2015) e si propone come punto di riferimento per l'attività di ricerca sui mutamenti politici e organizzativi che vedono protagonisti i partiti nelle democrazie occidentali.	Daniela Giannetti	Gianfranco Baldini, Paola Bordandini, Donatella Campus, Roberto Cartocci, Piero Ignazi, Rosa Mulé, Filippo Tronconi, Salvatore Vassallo, Sofia Ventura, Andrea Pedrazzani	Bernard Dolez, Annie Laurent, Luca Pinto, Stefano Camatarri, Bruno Marino, Nicola Martocchia Diodati, Luciano Fasano, Paolo Segatti, Paolo Bellucci	www.dsps.unibo.it/it/servizi-e-strutture/centri-di-ricerca/osservatorio-sui-partiti-politici-201caldo-di-virgilio201d
B. Centro dipartimentale	Centre for Comparative Public Policy (CCPP)	Il CCPP privilegia l'approccio analitico degli studi di policy e focalizza analisi, indagini e pubblicazioni scientifiche sui temi delle politiche pubbliche e sui processi di policy	Federico Toth	Brunetta Baldi, Giliberto Capano, Cristina Dallara Elisabetta Gualmini, Renata Lizzi, Patrizia Pederzoli, Stefania Profeti,	David Natali	www.dsps.unibo.it/it/servizi-e-strutture/centri-di-ricerca/centre-for-comparative-public-policy-ccpp

Tipo	Nome gruppo	Descrizione	Responsabile	Altri componenti dipartimento	Altri componenti	Sito web (eventuale)
B. Centro dipartimentale	Centro Studi e Ricerche sull'Ordinamento Giudiziario (CeSROG)	Il Centro, originariamente istituito nel 1981, promuove iniziative di studio e di ricerca nel settore dell'amministrazione della giustizia, in Italia e in prospettiva comparata	Michele Sapignoli	Chiara Alvisi, Daniela Cavallini, Cristina Dallara, Daniela Piana, Patrizia Pederzoli	Francesco Contini, Giuseppe Di Federico, Marco Fabri, Carlo Guarnieri, Giovan Francesco Lanzara, Francesca Zannotti	www.dsps.unibo.it/it/servizi-e-strutture/centri-di-ricerca
C. Gruppo RFO 2015-16	Linguistica sistemica funzionale, linguistica dei corpora e analisi del discorso	Il gruppo si occupa dell'analisi di corpora linguistici specializzati (di linguaggio politico e giornalistico), sviluppando la metodologia del "corpus assisted discourse analysis" in senso sincronico e diacronico. Il progetto risale a 2004; nel periodo 2014-16, la ricerca si è spostata dall'analisi sincronica e quella diacronica.	Paul Bayley	Cinzia Bevitori		
C. Gruppo RFO 2015-16	Sviluppi politici nei Balcani occidentali e allargamento della UE	La ricerca è focalizzata sulle tensioni nazionali ancora persistenti nei Balcani occidentali e in particolare sui rischi di frantumazione dello stato in Bosnia-Erzegovina e Macedonia, sviluppi politici nei Balcani	Stefano Bianchini	Francesco Privitera, Marco Puleri		
C. Gruppo RFO 2015-16	Cultura politica, cultura civica e qualità della democrazia	Il gruppo di ricerca studia il legame - teorico, semantico ed empirico - tra cultura civica, cultura politica e qualità della democrazia in Italia. L'obiettivo è quello monitorare nel tempo le variazioni dello stock di cultura civica in Italia attraverso l'individuazione di indicatori "oggettivi" e "soggettivi" di capitale sociale raccolti a livello regionale e, quando possibile, provinciale. Da questo monitoraggio sono nate diverse pubblicazioni volte ad analizzare la relazione tra questo concetto e quelli di rendimento istituzionale, senso di identità nazionale e soddisfazione per la democrazia.	Roberto Cartocci	Paola Bordandini		
C. Gruppo RFO 2015-16	Comparazione giuridica e circolazione dei modelli giuridici e istituzionali	Metodologia della comparazione. Lo studio della scienza del diritto costituzionale comparato nelle sue applicazioni teoriche e pratiche.	Giorgia Pavani	Lucio Pegoraro		
D. Altri gruppi	Prime e seconde generazioni nella scuola italiana	Il gruppo indaga una pluralità di dimensioni attinenti alle attività formative in Italia e all'estero - ruolo della dirigenza scolastica, rapporti tra genitori di alunni e operatori educativi, scelte formative, ecc. - con un fuoco particolare alle dinamiche che contraddistinguono i figli di immigrati dagli studenti autoctoni.	Debora Mantovani	Giancarlo Gasperoni		



Tipo	Nome gruppo	Descrizione	Responsabile	Altri componenti dipartimento	Altri componenti	Sito web (eventuale)
D. Altri gruppi	Nuova governance regionale orientata alla razionalizzazione delle strutture e alla semplificazione dei procedimenti	Il gruppo svolge attività e analisi empiriche preliminari alla predisposizione del disegno di una nuova governance regionale orientata alla razionalizzazione delle strutture, alla semplificazione dei procedimenti e della regolamentazione. L'oggetto dell'analisi è di rilevante interesse scientifico per gli studiosi delle istituzioni politiche ed amministrative e può avere un rilevante impatto sulla sperimentazione di innovativi modelli di governance territoriale.	Salvatore Vassallo	Stefania Profeti, Federico Toth	Tommaso Bonetti, Marco Di Giulio, Tommaso Giupponi, Giuseppe Piperata, Lorenzo Minganti, Emanuele Padovani, Edoardo Raffiotta, Simona Tondelli.	https://www.unibo.it/sitoweb/salvatore.vassallo/useful-contents/ec4f0c32
D. Altri gruppi	I gruppi d'interesse in Italia. Indagine sui canali di accesso ministeriali	Il gruppo prosegue il lavoro del PRIN 2009 sui gruppi di interesse nel policy-making italiano e ha aggiornato lo stato della letteratura sul tema, mettendo in luce elementi di continuità e segni di cambiamento nella struttura delle relazioni che legano le organizzazioni di rappresentanza con il sistema politico italiano.	Renata Lizzi	Paolo Terenzi, Federico Toth	Chiara Agostini, Marco Di Giulio, Fabio Bistoncini, Andrea Pritoni, Luca Germano, Alberto Bitonti	
D. Altri gruppi	The Political Economy of Crisis and Change in the New Global Context	The group originated from a series of informed conversations between international political economy (IPE) and comparative political economy (CPE) scholars about the global economic crisis and political responses to it. The group identifies and discusses IPE and CPE methods to study sudden economic shocks, suggesting new avenues towards the elaboration of a political economy theory of system-wide crises.	Rosa Mulé	Elena Baracani, Eugenia Baroncelli, Lucia Quaglia	Gunter Walzenbach, Nicolò Raico, Natasha Neudorfer, Veronica Lenzi, Rosita di Peri	
D. Altri gruppi	Relational studies in sociology	Network di ricerca internazionale di studiosi di sociologie relazionali	Pierpaolo Donati	Sergio Belardinelli, Lorenza Gattamorta, Paolo Terenzi, Ivo Colozzi		http://www.relationalstudies.net

Tipo	Nome gruppo	Descrizione	Responsabile	Altri componenti dipartimento	Altri componenti	Sito web (eventuale)
D. Altri gruppi	Unires (Italian Centre for Research on Universities and Higher Education Systems)	Centro di ricerca sulle politiche universitarie promosso dagli atenei di Milano, Bologna, Pavia, Firenze, assieme alla Fondazione CRUI.	Gilberto Capano	Paolo Terenzi, Giancarlo Gasperoni	Gabriele Ballarino, Alessandro Cavalli, Roberto Moscati, Natalia Paganelli, Francesco Ramella, Gianfranco Rebor, Marino Regini, Michele Rostan, Emanuela Stefani, Carlo Trigilia, Matteo Turri, Giunio Luzzatto, Massimiliano Vaira, Giulia Vicentini	unires.sns.it/
D. Altri gruppi	Delegati nazionali di partito	E' un gruppo di ricerca che si propone di analizzare i cambiamenti culturali, organizzativi e strategici dei partiti italiani partendo dal punto di vista dei delegati nazionali di partito. Il progetto è nato nel 2004 — all'interno di un programma di ricerca interuniversitario (PRIN) — in collaborazione con le Università di Cosenza, Firenze e Trieste, ma dal 2013 è stato portato avanti dal gruppo di ricerca bolognese. Dal 2004 al 2017 sono state raccolte oltre 6500 interviste a delegati nazionali, organizzando 23 surveys durante i congressi nazionali di 20 diversi partiti italiani. Nel 2017 il gruppo di ricerca ha organizzato due indagini nell'ambito dell'Assemblea Nazionale del Partito Democratico e del congresso fondativo di Sinistra Italiana.	Paola Bordandini	Roberto Cartocci, Rosa Mulè		
D. Altri gruppi	Laboratory on Longevity and Aging (LOLA)	A network of researchers from different disciplines that deals with issues related to longevity, health and population ageing and seeks to achieve a better understanding of the demographic, social and economic consequences of the progressive lengthening of life. The aim is to offer a scientific contribution of ideas and create a forum for debate and action as well as participating to research projects both at national and international level.	Vivana Egidi	Marco Albertini	Viviana Egidi, Alessandra De Rose, Cecilia Tomassini, Giulia Cavrini, Sergio Ginebri, Alessandro Rosina, Giovanna Boccuzzo	

Tipo	Nome gruppo	Descrizione	Responsabile	Altri componenti dipartimento	Altri componenti	Sito web (eventuale)
D. Altri gruppi	Improving the transfer of prisoners pursuant to mutual recognition of judicial decisions in criminal matters and the protection of individuals' fundamental rights	Il Gruppo cerca di comprendere come e in che misura le esigenze di rispetto dei diritti fondamentali incidono sul funzionamento delle procedure di mutuo riconoscimento in materia penale. In particolare, si concentra sugli strumenti giuridici UE che istituiscono un sistema di trasferimento semi-automatico delle persone condannate da uno Stato membro all'altro (o delle sentenze di condanna) e sull'interazione tra tali strumenti e i diritti processuali e di difesa tutelati dalla UE.	Daniela Cavallini	Cristina Dallara	Nadia Carboni, Marco Fabri, Marco Velicogna	euprisoners.eu/about-the-project/
D. Altri gruppi	Centro Interuniversitario di Ricerca sul Lessico Politico e Giuridico Europeo (CIRLPGE)	Il CIRLPGE si propone di condurre ricerche sui concetti fondamentali del lessico politico e giuridico moderno: sulla loro genesi, sulla loro logica e anche sulla loro crisi. Sulla base della consapevolezza delle aporie e dei momenti di crisi a cui i concetti moderni vanno incontro, promuove ricerche sul pensiero antico e sulla tradizione che precede l'epoca moderna. Il Centro fa parte del CRIE, Centro di Ricerca sulle Istituzioni Europee, con sede presso l'Università Suor Orsola Benincasa di Napoli (istituito come Centro di Eccellenza il 13 gennaio 2000 con D.M. n. 11) e a seguito di una convenzione tra le Università di Padova, Bologna, Firenze, Salerno, Napoli "L'Orientale" e l'Istituto Universitario Suor Orsola Benincasa.	Giuseppe Duso	Raffaella Gherardi, Maria Laura Lanzillo, Sandro Mezzadra, Maurizio Ricciardi	Carlo Galli,	www.cirlpge.it
D. Altri gruppi	Soluzioni e fallimenti nei conflitti identitari: l'autonomia del Trentino Alto-Adige in prospettiva comparata	Analisi delle origini e delle risoluzioni dei conflitti identitari	Filippo Andreatta	Lorenzo Zambenardi Elena Baracani		
D. Altri gruppi	La società del futuro nell'era di Internet of Things (IoT)	Avviato nell'autunno del 2016, il gruppo vuole studiare le implicazioni sociali e politiche dell'Internet of Things. Nel breve periodo, l'obiettivo del gruppo è di lavorare su un caso empirico legato alla mobilità organizzata attraverso un'architettura distribuita di sensori (MaaS, Mobility as a Service): si analizzeranno le aspettative e le ritrosie degli utilizzatori di tale servizio. L'obiettivo di medio termine raccogliere dati su cui delineare scenari in cui le implicazioni sociali e politiche di IoT sono già visibili da normali cittadini.	Laura Sartori		Marco Prandini, Franco Callegati	



Tipo	Nome gruppo	Descrizione	Responsabile	Altri componenti dipartimento	Altri componenti	Sito web (eventuale)
D. Altri gruppi	Energie Sisma Emilia: Progetto per sostenere la ricostruzione, la resilienza e le innovazioni del sistema economico e sociale	Il gruppo ha una duplice finalità: contribuire all'analisi degli effetti che il terremoto ha prodotto sull'assetto economico e sociale della regione (tale analisi potrà favorire la maturazione di decisioni strategiche informate e sarà la base per costruire un modello di monitoraggio della ricostruzione destinato all'amministrazione pubblica regionale e locale) e condividere le conoscenze con gli stakeholder, la comunità scientifica e tutti quelli che hanno contribuito alla realizzazione del progetto.	Margherita Russo	Laura Sartori		www.energie.unimor.e.it
D. Altri gruppi	LICEI - Linguistica Contrastiva Español-Italiano)	Il gruppo sviluppa diversi ambiti di ricerca relativi alla linguistica in termini di affinità e contrastività fra lo spagnolo e l'italiano ed in particolare la metalessicografia e storia de la lessicografia, grammaticologia, grammaticografia e studi riguardanti in genere le due culture linguistiche sotto diversi aspetti come, per esempio, la traduzione.	Félix San Vicente	Hugo E. Lombardini	Pilar Capanaga, Gloria Bazzocchi, María E. Pérez Vázquez, Raffaella Tonin, Nicoletta Spinolo	
D. Altri gruppi	Red Temática "Lengua y Ciencia" del Ministerio de Ciencia e Innovación	Rete tematica interuniversitaria internazionale composta da diverse università ed enti di ricerca (ventinove in tutto) tra i quali ci sono la Universidad Autónoma de Barcelona, la Universidad Rovira i Virgili, la Universidad de Leipzig, la Universidad de Salzburgo, la Universidad de Manheim, il Consejo Superior de Investigaciones Científicas di Madrid e l'Università di Bologna.	Cecilio Garriga Escribano	Hugo E. Lombardini	Oltre 200 ricercatori sotto la voce "Grupos": dfe.uab.cat/lenguayciencia/index.php	dfe.uab.cat/lenguayciencia/index.php
D. Altri gruppi	Making Identity Count	Costruzione di un database costruttivista sulle identità delle grandi potenze dal 1950 al 2010	Bentley Allan	Lorenzo Zambarnardi	Ted Hopf, Srdjan Vucetic	



Tipo	Nome gruppo	Descrizione	Responsabile	Altri componenti dipartimento	Altri componenti	Sito web (eventuale)
D. Altri gruppi	CELEBRITIES. Fenomeni della celebrità nel cinema e nei media	Il gruppo di ricerca si occupa dal 2015 di fenomeni legati alla cultura della celebrità nell'ambito della produzione e del consumo di oggetti audiovisivi (cinema, televisione, prodotti del web) e ha un carattere interdipartimentale. Il gruppo intende promulgare in Italia gli studi sulla cultura della celebrità (ambito che ha ricevuto un impulso importante a livello internazionale, soprattutto britannico) mantenendo una forte attenzione alle metodologie d'analisi filmiche, mediali e sociali.	Sara Pesce, Antonella Mascio, Roy Menarini		Lucio Spaziante, Federica Muzzarelli, Piergiorgio Degli Esposti; esterni a Unibo: Fabio Cleto (Università di Bergamo), Francesca Pasquali (Università di Bergamo), Romana Andò (Università La Sapienza, Roma), Laura Gemini (università di Urbino Carlo Bo), Giovanni Boccia Artieri (Università di Urbino Carlo Bo), Silvia Vacirca (Università Roma La Sapienza), Giulia Carluccio (Università di Torino), Mariapaola Pierini (università di Torino), Cristina Jandelli (Università di Firenze), Alberto Scandola (Università di Verona), Mariagrazia Fanchi (Università Cattolica Sacro cuore), Marta Martina (IULM).	



Tipo	Nome gruppo	Descrizione	Responsabile	Altri componenti dipartimento	Altri componenti	Sito web (eventuale)
D. Altri gruppi	La politica della paura	<p>Nel panorama mediale contemporaneo il tema della paura si configura come un fattore chiave nella rappresentazione dell'instabilità sociale e politica, inserendosi nei discorsi giuridici sia a livello globale, come europeo. La costruzione sociale della paura viene alimentata in gran parte dai media che appaiono polarizzati su quest'area semantica sia nelle news, sia negli approfondimenti, così come in Internet e nei social media.</p> <p>La Rete assume infatti un ruolo fondamentale nell'osservazione e nell'analisi del fenomeno: dal terrorismo, alle visioni complottistiche internazionali, dal bullismo alle manifestazioni di odio vero e proprio (Roversi 2006). Anche le produzioni audiovisive di fiction sono spesso incentrate su dinamiche narrative che pongono la paura come tema-guida. La rappresentazione della sicurezza nelle recenti serie tv viene connessa a scenari quotidiani verosimili (si pensi a <i>Homeland</i> o <i>The Americans</i>) oppure mediata attraverso il linguaggio visivo dell'horror e della fantascienza che interpreta la paura verso l'“altro sconosciuto”, o l'ignoto, come un aspetto connesso a tensioni politiche legate alla contemporaneità (Mirzoeff 1999, 2005). Lo sfruttamento dell'immaginario della paura percorre dunque l'intero ecosistema mediale, tanto che il confine fra reale e finzionale “non appare più così evidente, né ben tracciato” (Ciceri 2001). La vita e le esperienze dei pubblici sono permeate da una economia delle emozioni densa e allo stesso tempo instabile, fortemente connessa alla precarietà economica, politica e sociale. I media non esercitano quindi solo funzioni di tipo informativo, ma attivano processi latenti che amplificano l'effetto emotivo nella sfera pubblica (Bourke 2005).</p> <p>A partire da questa sintetica premessa, abbiamo ipotizzato alcune piste di ricerca, in parte già inaugurate da alcuni componenti del gruppo (Degli Esposti e Mascio, <i>International Symposium “Media and Fear”</i>, Lund, 16 marzo 2017)</p>	Antonella Mascio, Piergiorgio Degli Esposti		Pierluigi Musarò, Roberta Paltrinieri, Paola Parmiggiani, Lucia Serena Rossi, Lucio Spaziante; esterni a Unibo: Joke Hermes (Inholland University, Amsterdam), Annette Hill (Lund University), Junji Tsuchiya (Waseda University, Tokyo)	



Tipo	Nome gruppo	Descrizione	Responsabile	Altri componenti dipartimento	Altri componenti	Sito web (eventuale)
D. Altri gruppi	The Rise of the International	All contributors have all been chosen on the basis of their pioneering engagement across global intellectual history and the contextualisation of international relations. The publication will stand out as an exemplar of the best that both disciplines have to offer in relation to the formation, evolution, and contestation of the meanings and practices that constitute 'the international'.	Tim Dunne Richard Devetak	Michele Chiaruzzi	Chris Reus-Smit Ian Hunter Ryan Walter Or Rosenboim Luke Glanville Lisa Ford Elisabetta Fiocchi Sanjay Seth Glenda Sluga	
D. Altri gruppi	CISPEA – Centro Interuniversitario di Storia e Politica Euroamericana	Il CISPEA è il primo Centro interuniversitario italiano ed europeo nel campo degli studi storico-politici sugli Stati Uniti ed è stato fondato da storici americanisti degli Atenei consorziati: Bologna, Trieste, Piemonte Orientale, Firenze, Roma Tre. Suoi scopi sono l'analisi scientifica e il dibattito pubblico sulla storia e la politica statunitensi nel contesto dei rapporti fra nazioni europee e Stati Uniti. Al fine di perseguire entrambi gli obiettivi il Centro intende promuovere la ricerca scientifica, la didattica avanzata e il dibattito sugli Stati Uniti in ambito nazionale e internazionale. In particolare, i membri dell'Università di Bologna organizzano – oltre a convegni italiani e internazionali – l'annuale Summer School di storia e politica euroamericana giunta ormai alla quattordicesima edizione. L'esperienza della scuola ha portato alla fondazione di una rivista accademica di giovani storici nord-americanisti edita dal nostro Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali, con il sostegno dell'ambasciata degli Stati Uniti, sul portare rivista digitali di UNIBO: https://usabroad.unibo.it Inoltre la scuola ha reso possibile la formazione di un network di ex alunni che gestiscono il blog www.ceraunavoltalamerica.it che tra le altre attività gestisce una rassegna stampa settimanale su Radio Città del Capo di Bologna.	Raffaella Baritono per l'Università di Bologna. Daniele Fiorentino, attuale direttore del centro.	Matteo Battistini, Loris Zanatta	Fra gli altri membri del comitato direttivo (due per ogni università consorziata) Elisabetta Vezzosi, Georg Meyr, Marco Mariano.	www.cispea.org (presto sarà attivo il nuovo sito www.cispea.it)



Tipo	Nome gruppo	Descrizione	Responsabile	Altri componenti dipartimento	Altri componenti	Sito web (eventuale)
D. Altri Gruppi	ISTAT Progetto triennale	La leadership nelle Istituzioni Nonprofit Nella letteratura sul settore nonprofit il tema della leadership è stato sostanzialmente trascurato mentre manager di imprese private e dirigenti di amministrazioni pubbliche sono da tempo oggetto di ricerche empiriche. La presente ricerca intende colmare questa lacuna focalizzando l'analisi sui leader/responsabili legali delle organizzazioni nonprofit. Lo scopo principale è quello di cogliere gli orientamenti culturali, gli stili di leadership, e la capacità di produrre capitale sociale associativo. Inoltre, l'obiettivo ultimo è quello di fornire alcune evidenze empiriche che facilitino il decisore pubblico nell'individuazione degli interventi più opportuni a sostegno del volontariato e del Terzo Settore. La metodologia alla base dello studio si fonda sull'integrazione di dati provenienti da fonti diverse e successivamente sulle tecniche di analisi multidimensionale dei dati. La base di dati che l'Istat può disporre sulle istituzioni nonprofit è notevole sia derivata dalla prima tornata dei censimenti permanenti sia dalle diverse forniture amministrative di cui l'istituto si avvale per la produzione statistica. E' inoltre prevista una parte della ricerca di tipo qualitativo basata studi di caso effettuati su dieci leader di istituzioni nonprofit selezionate ad hoc.	Massimo Lori (Istat)	Andrea Bassi	Vannini; Balistreri; Moretti; Troccoli	
D. Altri Gruppi	CIRIEC	CIRIEC International Scientific Commission on Social and cooperative economy. Commission runs internal research projects on specific themes with an aim of publication in a journal, a book or a international organization report. The Commission also organizes every two years an international research conference on social economy (next will be 6-9 June 2019 in Bucharest). CIRIEC is also editor of the journal <i>Annals of Public and Cooperative Economics</i> . The members of the Commission are members of CIRIEC AGORA (an updated directory of experts and their main publications, a data base for research of documents, a scientific watch, ...) and receive on a regular basis <i>Network Information to CIRIEC-Members</i> , informing you about various research activities or reports realized by organizations other than CIRIEC as well as <i>CIRIEC News</i> informing about our own activities and publications.	Marie J. Bouchard (UQAM – Montreal)	Andrea Bassi		

Tipo	Nome gruppo	Descrizione	Responsabile	Altri componenti dipartimento	Altri componenti	Sito web (eventuale)
D. Altri Gruppi	Forum Terzo Settore Emilia-Romagna	La valutazione d'impatto sociale per le associazioni di promozione sociale (2017)	Andrea Bassi	Alessandro Fabbri	Anna Clara Cucinelli; Paola Miolano;	
D. Altri Gruppi	UISP Emilia-Romagna	Indagine sui dirigenti di una Associazione Sportiva Dilettantistica (2017)	Andrea Bassi	Alessandro Fabbri		
D. Altri Gruppi	ARCI Emilia-Romagna	Il Valore Aggiunto Sociale di una Associazione di Promozione Sociale (2017-2018)	Andrea Bassi	Alessandro Fabbri	Paola Miolano	
D. Altri Gruppi	AVIS Emilia-Romagna	La rendicontazione sociale di Avis (2018-19)	Andrea Bassi	Alessandro Fabbri		
D. Altri Gruppi	CIDETI (Centro de Investigación sobre Desarrollo Económico, Territorio e Instituciones)	Si tratta di un gruppo interdisciplinari di ricerca composto da ricercatori di diversi paesi e diverse università interessati a indagare sul tema del rendimento economico dei presidenzialismi latinoamericani. La ricerca cerca di spiegare le diverse traiettorie di crescita dei paesi latinoamericani in funzione delle specifiche forme istituzionali che adottate in ciascun paese. In particolare si considerano la forma di stato, i poteri legislativi dei presidenti ed il sistema elettorale. Si confrontano le diverse traiettorie di crescita di Cile e Argentina, Brasile e Messico, Colombia e Peru.	Vicente N. Donato		Roberto Scazzieri (UNIBO-Cambridge), Ivano Cardinale (Univ. Of London), Daniel Heymann (Univ. di Buenos Aires), Liliana de Riz (Univeristá di Buenos Aires) (università di Buenos Aires), Christian Haedo (Fundación Observatorio) e Fernando Valli (Fundación Observatorio).	A.Progetto Internazionale
D. Altri Gruppi	Instituto de Ciências Jurídico-Políticas da Faculdade de Direito de Lisboa. "Revisões constitucionais"	Il gruppo intende approfondire le tematiche delle revisioni costituzionali, sia esplicite che implicite, i limiti, i controlli delle Corti.	prof. Dr Jorge Miranda (Universidade de Lisboa)	Lucio Pegoraro	Prof. C. Blanco de Moraes, prof. F. Fernandez Segado, prof. M. Carducci, prof. Gilmar Mendes	



Tipo	Nome gruppo	Descrizione	Responsabile	Altri componenti dipartimento	Altri componenti	Sito web (eventuale)
D. Altri Gruppi	Participedia	<p>Il <i>Participedia project</i> è 'A global partnership to create and mobilize knowledge about democratic innovations', coordinato dall'Università della British Columbia e finanziato per 5 anni dal Social Sciences and Humanities Research Council canadese (SSHRC).</p> <p>La parte italiana del progetto (ormai nel terzo anno di attività) coordinata dal Dipartimento riguarda la rilevazione di ca. 20-30 processi partecipativi (a diversi livelli di governo: quartiere, comunale, supra-comunale, regionale) attualmente in corso o concluse di recente nelle diverse regioni italiane al fine di disporre di un quadro il più completo dei processi di questo tipo. A questo fine utilizza le diverse fonti possibili (interviste a practitioners e amministrazioni, consultazione di siti e di pubblicazioni, ecc.).</p> <p>I casi selezionati in base alla loro significatività e rappresentatività in riferimento a criteri quali: aree geografiche, metodologie e approcci impiegati, temi affrontati, finalità e funzione dei processi, rilevanza degli esiti e influenza sulle decisioni pubbliche.</p>	Rodolfo Lewanski			